

## "ESTUDIANTINA,,

CATANIA - Via Nino Martoglio, 3

Antica e rinomata Fabbrica Italiana di strumenti musicali a corda.

CHITARRE da studio e da concerto di indiscussa perfezione tecnica ed artistica. Infiniti attestati di lode dei migliori chitarristi del mondo

Tutti gli accessori relativi: Meccaniche, piroli, corde di budello e di acciaio delle migliori marche penne, borse, astucci, metodi, musica.

\*

A richiesta Catalogo illustrato gratis



### Chitarristi!

per acquisto di corde armoniche per studio e per concerto. Musica di ogni edizione italiana e estera. Chitarre d'autore. Dischi di chitarristi celebri.

RIVOLGERSI DA

## MATTIUZZI & BIANCANI

BOLOGNA - Via Castiglione n. 7

Musica per chitarra di nostra edizione:

Beethoven: Al chiaro di luna, Lo tempo op. 27 n. 2 (trasc. R. Vaccari)	L. 4,-
Brahms J.: Danza ungherese n. 5 (trasc. R. Vaccari)	» 5,-
Brahms J.: Valtzer op. 39 n. 15 (trasc. R. Vaccari)	» 3,-
Boccherini L.: Minuetto del Quintetto opera 11 (trasc. R. Vaccari)	» 3,-
Vaccari R.: Vespro (pezzo facilissimo)	» 3,-
Vaccari R.: Notturmo romantico	» 4,-

## A. MONZINO & GARLANDINI

Fabbrica di strumenti musicali e corde armoniche

MILANO - Via Adua 20 (già Via Larga)

### MANDOLINISTA ITALIANO

periodico quindicinale di musica per due Mandolini Mandola e Chitarra

Abbonamento annuo L. 15,30 - Estero L. 20,30

NUMERO DI SAGGIO L. 1,50

### Assortimento di musica

per Chitarra sola Edizioni Nazionali ed Estere

### PIANISTA ITALIANO

periodico quindicinale di musica per Pianoforte

Abbonamento annuo L. 15,30 - Estero L. 20,30

NUMERO DI SAGGIO L. 3,-

Premiata e Rinomata Liuteria (Artistica)

## FRATELLI MASETTI

Specialisti nella Fabbricazione di Chitarre, Mandolini e Banjo da Concerto

Modena (Italia)

Rua Freda N. 6

\*

1 MIGLIORI

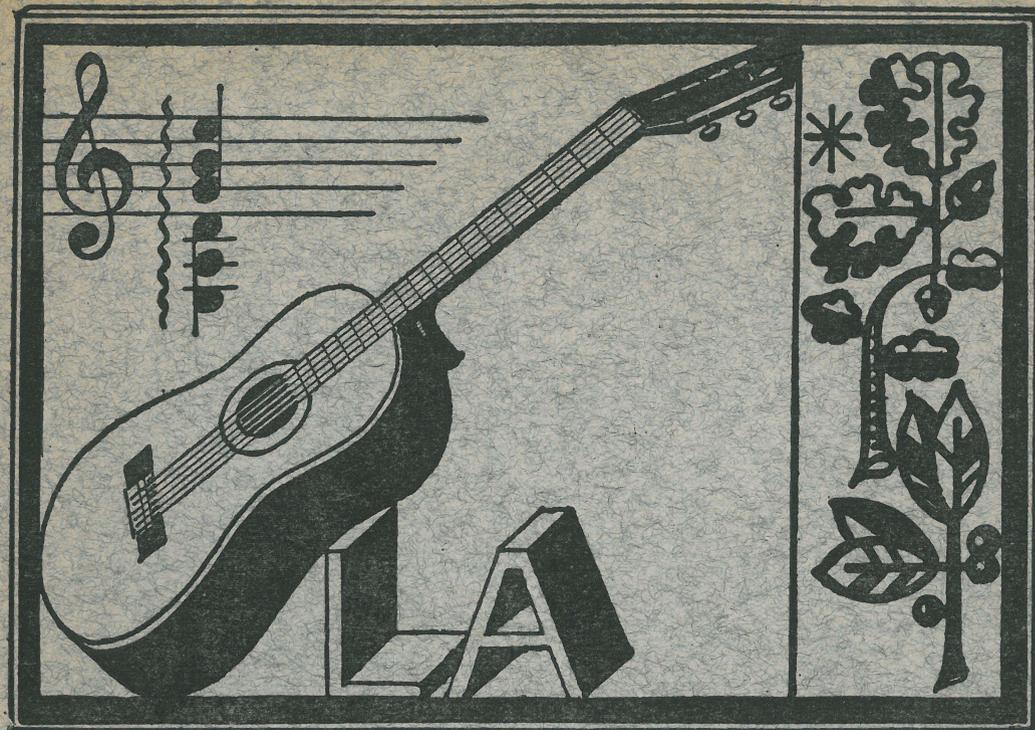
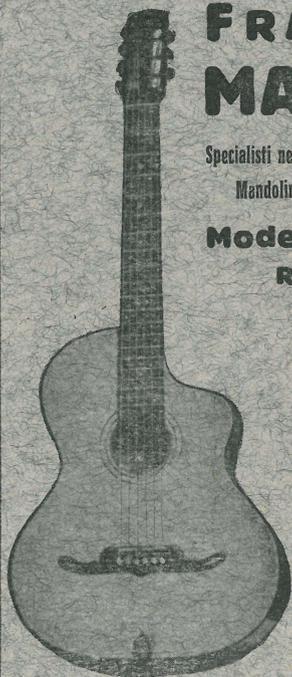
STRUMENTI

in COMMERCIO

\*\*\*

CATALOGO GRATIS

A RICHIESTA



# CHITARRA

## RIVISTA MENSILE LETTERARIA MUSICALE

### Sommario:

La Direzione: 1938 — Il Concorso Nazionale di chitarra a Bolzano — La musica di questo numero. — Figure che scompaiono: Giuseppe Citterio; Guglielmo Castelli — Libri e Musiche — L. Quiévreux; Composizioni di Sarrablo Clavero — Una nuova attività chitarristica del M.o L. Mozzani — Una scuola di chitarra a Vienna — Concerti.

### Musica allegata:

M. Giuliani: Allegro spiritoso.

Anno V - N. 1

BOLOGNA - GENNAIO 1938 XVI

Sped. abb. post.  
(tassa pagata per supplemento)

# LA CHITARRA Rivista Mensile Letteraria Musicale

*La collaborazione è estesa a tutti gli abbonati — I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono — Si recensiscono le opere mandate in omaggio in duplice copia.*

Per la parte letteraria : **prof. Benvenuto Terzi** - Milano, Via G. Leopardi, 20  
Per la parte musicale ed amministrativa : **dott. Riccardo Vaccari** - Bologna, Via Duca d' Aosta, 18 - C. c. postale n. 8/8099.

Un numero . . . . . L. 2,— Estero L. 2,50

Abbonamento annuo. . . . . > 15,— > > 18,—

**Abbonamento sostenitore L. 25**

**L'abbonamento decorre dal mese di gennaio**

*Per inserzioni rivolgersi direttamente all'Amministrazione*

**Soci benemeriti:** M.o Manlio Biagi - M.o Ermenegildo Danovaro - Prof. Romolo Ferrari - Dott. Adolfo Montanari - Dott. Giovanni Murtula - Dott. Lando Orlich - Mauro Orsi - Mastro Giulio Vio.

**COLLABORATORI:** Dott. Angelo Angeli - Renato Andreini - Rag. Ugo Baldini - Ercole Baudo - Roberto Beccuti - Manlio Biagi - Maria Rita Brondi - Renzo Cabassi - Edoardo Capirone - Rag. Egidio Checchi - Prof. Benedetto di Ponio - Dott. Giulio Giannini - Dott. Mario Giordano - Prof. Carlo Manno - Alessandro Martinotti - Rag. Giuseppe Raspelli.

*Estero:* Anselmo Bersano - Prof. Teresa De Rogatis - Pedro Duval - Ricardo Muñoz - Ing. Wladimiro P. Machkevick - Prof. Emirto de Lima - Miguel Llobet - Domingo Prat - Costantino Proakis - Emilio Pujol - Louis Quièvreux - Andrés Segovia - Graciano Tarragó - André Verdier - Luise Walker.

## LORENZO BELLAFONTANA

Liutaio

Costruttore di Violini e Chitarre da Concerto

Via D. Chiossone N. 8 int. 9

GENOVA

## A. CARBONELL TORRES

CONSTRUCTOR DE GUITARRAS DE CONCIERTO Y FLAMENCO

— Escuela española —

8 bis, Rue Edmond Dantès

France)

MARSEILLE

## PIETRO GALLINOTTI

Costruttore e riparatore di chitarre da concerto

SPECIALITA' TIPO RAMIREZ

(Alessandria)

SOLERO

## GIUSEPPE LECCHI

Premiato costruttore di strumenti ad arco e di archi

Speciale costruzione di chitarre per solisti

Corso Galliera 14<sup>13</sup>

GENOVA

## ROMOLO FERRARI

Biografie di: Mauro Giuliani - Luigi Legnani - Ferdinando Sor - M. A. Zani De Ferranti

Cadauna L. 3.

Rivista «La Chitarra»  
Editrice Bologna

## UGO BALDINI

Note di tecnologia costruttiva su la chitarra

Lire 3,—

Rivista «LA CHITARRA» Editrice - Bologna

Anno V - N. 1

BOLOGNA - GENNAIO 1938 XVI

Sped. abb. post.

# LA CHITARRA

:: RIVISTA MENSILE LETTERARIA MUSICALE ::

# 1938

Nell'iniziare il quinto anno di vita della nostra rivista, sentiamo l'obbligo di porgere ai nostri abbonati l'affettuoso augurio di buon anno, augurio che associa la buona salute e la fortuna, al più grande amore per il nostro strumento e la nostra musica.

Il cammino che abbiamo percorso dall'inizio della nostra fatica ad oggi, sta a dimostrare che nulla abbiamo trascurato per raggiungere la meta che ci eravamo prefissi, e cioè la valorizzazione della nostra musica, del nostro strumento ed a tener riunita fraternamente la compagine dei chitarristi italiani.

Un'altra cosa importante: La nostra modesta opera è stata improntata al maggior disinteresse, per tutto quanto può essere definito anche lontanamente come guadagno, tornaconto o speculazione.

Malgrado i mezzi molto relativi, dei quali abbiamo potuto disporre, è certo che alla fine del quarto anno, una gran parte del nostro programma, è stato assolto in modo concreto, sia per quanto riguarda la parte letteraria che la parte musicale. Non è il caso di elencare, in questo momento, tutto il lavoro compiuto, che, quelli che ci hanno seguito, hanno apprezzato nel giusto valore.

Diremo invece: Non abbiamo nessuna intenzione di soffermarci, neppure per concederci un breve riposo, ma andremo diritti per la nostra via, che qualche volta sa di Calvario, senza tener conto dei sacrifici finanziari, fino alla possibilità dei nostri mezzi. Cercheremo di vincere le incertezze ed i dubbi inevitabili, per essere il più possibilmente degni dell'opera che ci siamo assunta, facendo anche assegna-

mento sulla simpatia e buona volontà dei nostri associati ed amici.

Il programma per il nuovo anno?

E' lo stesso di quello degli anni scorsi.

Quanto è stato portato a compimento è tutt'altro che definitivo. Anzi deve essere migliorato, più consono all'evoluzione artistica e culturale del nostro tempo e sarà reso più perfetto per il concorso che ci è stato promesso da artisti di indiscussa fama italiana ed europea che, presi da simpatia per i nostri sforzi, hanno promesso il loro prezioso appoggio.

Se le forze ce lo permetteranno, verranno indetti nuovi concorsi per liuteria e composizioni musicali e cercheremo di rendere concrete tutte le iniziative che fin qui abbiamo vagheggiate nel nostro animo.

Nella vita non conta quello che si intraprende, ma il modo con cui si intraprende. Quando si deve fare una cosa, bisogna farla nel miglior modo possibile, bisogna credere alla sua importanza e, una volta decisi, proseguire per la via tracciata scacciando le incertezze e superando ogni ostacolo.

Così abbiamo fin qui fatto e faremo per lo avanti.

Ancora insistiamo su la questione dei collaboratori. Non basta che i loro nomi trovino un posto d'onore nell'apposito specchietto della rivista; occorre che diano segni di vita, mandando proposte, articoli, suggerimenti. Ciò porterà un grande vantaggio a noi ed alla rivista, che potrà avere un maggior senso di fattività benefica per tutti e per lo scopo per la quale è stata fondata.

Ai nostri abbonati, amatori, amici, a tutti i simpatizzanti del nostro strumento, mandiamo i più fervidi auguri di salute e prosperità per il novello anno.

LA DIREZIONE

veva una coltura musicale profonda, attinta mercè lo studio del pianoforte, e questa gli aveva nobilitato quel gusto musicale che purtroppo, spesso manca nella massa dei chitarristi.

Non volle mai prodursi in pubblico, forse per eccessiva modestia, mentre la sua valentia gli avrebbe procurato dei veri successi. Si accontentò, e fino alla sua tarda età di 76 anni, di suonare per sé, per la sua anima romantica, per il suo spirito assetato della più intima poesia.

Il suo carattere era dolce, bonario, pieno di cuore, generoso ed affabile con tutti, si

## LIBRI E MUSICHE

**L. Noceti** - *Preludio in mi min.* (Andante e Allegro mosso). Prezzo L. 10 - In vendita presso l'autore in Roma, Via Vittorio Veneto 108.

Questo «Preludio» è stato prescelto, unitamente ad una trascrizione del Terzi, quale pezzo d'obbligo per il Concorso Nazionale di Chitarra di Bolzano.

Esso consta di due tempi: *andante* e *allegro mosso*. L'*andante* preceduto da poche battute d'introduzione, è rappresentato da un tema ad ampio respiro che viene variato nelle maniere più efficaci, quali arpeggi, tremoli su una e due corde e canto sui bassi; qualche altro buon effetto di armonici e pizzicati è con accorgimento disseminato nelle suddette variazioni e nella chiusura.

Di questo primo tempo osserveremo che l'armonizzazione ci sembra in qualche punto assai nutrita tanto da confondersi con la melodia.

Il secondo tempo *l'allegro mosso* è un pò meno originale, però di buon effetto se eseguito in maniera brillante.

Où l'autore ha conservato le caratteristiche della vecchia e gloriosa scuola italiana con richiami ai Giuliani che ne è il rappresentante migliore. Quando buon suono tecnico originale, una evidente organicità di forma, varietà di movimenti danno alla composizione un interesse chitarristico degno di studio.

*riv.*

**M. Sarrablo-Clavero** - *Armorique* (suite) Impressions de Bretagne; 1) La Harpe du harde, légende celtique; 2) Tradition-Gavotte; 3) Le songe d'une jeune fille blonde, berceuse; 4) La noce bretonne,

da attirarsi le simpatie di quanti l'avvicinavano.

Ora non è più, ma chi scrive non lo dimenticherà mai. L'ho udito nella maturità degli anni e le mirabili sue esecuzioni furono quelle che per primo mi risvegliarono l'amore alla chitarra e mi incitarono ad uno studio fervoroso.

Al mio vivo dolore per la candida anima volata verso l'Eterna vita, si associa quello dei chitarristi italiani e de «La chitarra», che l'ebbe sempre tra i suoi più affezionati soci.

B. Terzi

imitation de binou et bombarde; 5) O hunvreal d'am douzik, choral-barcarolle. Prezzo Fr. 35.

*Angora et Pekinois*, caprice de concert humoristique. Prezzo Fr. 12.

*Calypso et Ulysse*, fantasie mythologique: a) Prélude; b) L'olifant du naufragé; c) Choeur lointain; d) Chanson de Calypso; e) Luths et harpes; f) Cantilène de Ulysse; g) Largo et Final. Prezzo Fr. 22.

*Canto de sirena*, nocturno. Prezzo Fr. 6. *Sérénade égyptienne*, imitations de luths et harpes: a) Prélude antique; b) Clair de lune sur le Nil; c) Tremolo plectrum; d) Postlude. Prezzo Fr. 18.

*Impromptu*, Caprice Mazurka de concert. (Facile) Prezzo Fr. 9.—

*Souvenir de Constantine*, Fantaisie mauresque: a) Prélude; b) Danses du Harem; c) Les prière des Muezzin. (Facile) Prezzo Fr. 12.—

*Mi Gitana*, Soledades punteades (jeu classique) Prezzo Fr. 12.—

*Mi Rubia*, Taranta in si min, avec Copla chantée ad Lib. Prezzo Fr. 9.—

In vendita presso l'editore Max Eschig, Rue de Rome 48, Parigi (Francia).

Per la recensione di queste musiche ricevute, lasciamo la parola al sig. Louis Quièvreux nostro valente collaboratore.

(Vedi articolo: Composizioni di Sarrablo - Clavero).

Prof. R. FERRARI

### Quattro chitarristi del principio dell'800

Biografie di: Wenzel Matiegka, Leonard de Call, Anton Diabelli, Johann Kasp. Mertz

Lire 3.—

— Rivista «La Chitarra» Editrice - Bologna —

## Composizioni di Sarrablo Clavero

Si è già avuto occasione di parlare in questa rivista del maestro spagnolo Sarrablo Clavero, compositore e chitarrista distinto, residente a Parigi. Questi mi ha recentemente inviato una serie di pezzi per chitarra lussuosamente editi da lui stesso (60 Boulevard de Clichy, a Parigi) e che costituiscono delle applicazioni della sua tecnica nuova sulla chitarra. L'arte della composizione di Sarrablo si divide in due parti nettamente distinte: Canti e danze di Spagna e pezzi di costruzione nuova. Fra questi ultimi segnalo la «Serenata egiziana» nella quale imitazioni di liuto antico evocano l'atmosfera dei vecchi cieli d'Egitto. «La Harpe du Barde» dedicato alla Signorina Luisa Cottin richiama la Bretagna coi suoi cantori. Esso è pieno di armonie imitative: canti di uccelli nei boschi armoricani, lamento (andantino), ritornello monodico, arpa celtica, suono di campana; questo pezzo racchiude una tecnica nuova, quella di martellare e strappare.

Ecco cosa ne dice Sarrablo: «L'effetto di martellare e di strappare con la mano destra (che io credo di essere stato il primo a scoprire) si eseguisce formando un accordo con la mano sinistra. Se si batte la corda alla metà, ossia all'ottava, col medio, e si strappa con lo stesso dito si sente l'ottava acuta battendo e l'ottava bassa strappando; ma se si martellano altri intervalli si sentirà la nota battuta e la nota strappata formante tutti gli intervalli possibili perchè le note dell'accordo funzionano da pedale o corde a vuoto».

I pezzi di Sarrablo hanno questo di particolare; di permettere l'impiego sistematico di tutte le ricchezze orchestrali della chitarra: timbri, rumori, sfumature, imitazioni di arpa, clavicembalo, flauto, fagotto, clarinetto, violoncello, tromba, trombone, corno da caccia, clarino, tamburo, timpani, ecc., secondo il modo di toccare le corde e la parte dove sono messe in vibrazione. Citiamo in seguito un «*Impromptu, mazurca di concerto*» assai cantabile ed il cui stile si avvicina ai classici della chitarra. Al pittore Tito Livio di Madrazo, Sarrablo ha dedicato un piccolo capriccio umoristico intitolato «*Angora e Pekinois*». E' la storia di un gatto e di un cane che si disputano una palla di caucciù e poi si riconciliano.

I trattati antichi di liuto ci dicono che i

virtuosi liutisti cercavano di imitare tutte le grida degli animali sui loro istrumenti. Soprattutto ce n'era uno assai celebre in Italia ed in Francia nel secolo XVI: era il grido della capra.

Oggidi Sarrablo fa miagolare il gatto sulla chitarra. E' un pezzo pieno di trovate e di umore.

Parliamo ora dei pezzi spagnoli.

Abbiamo spesso lamentato che tante danze popolari spagnole così ricche e belle che ispirarono Albeniz, de Falla, Granados, ed altri siano rimaste disgraziatamente inedite. Matallana, Alba, Arcas, Soria, Tarrega, Sainz de la Maza ed altri hanno fissato qualche tema sulla carta, ma ve ne sono molte altre che ci fanno sentire i «to-caores» flamenco in un modo puramente meccanico. Sarrablo si è proposto di riunire le principali danze e canzoni. E' in tal modo che abbiamo di lui delle *Jotas punteados*, delle *Granadinas*, delle *Soleares*, un *Vito*, delle *Tientos*, dei *Tango*, una *Guarracha*, delle *Tarantas*, delle *Malagueñas*, ecc. Fra queste ultime composizioni figurano delle bellissime *Soledades punteadas* sotto il titolo «*Mi Gitana*». Il tema caratteristico delle *Soleas* vi è abilmente sfruttato con una sonorità piena ed assai ritmica.

Sarrablo è uno dei nostri fecondi autori per la chitarra. Sta fra quelli che avranno contribuito alla rinascita di questo mirabile strumento per tanto tempo negletto ed ancor troppo ignorato dalla grande massa.

Auguriamo che egli continui a comporre ancora molte cose graziose ed additare per noi e per quelli che verranno, le espressioni così diverse di questo *folklore* musicale andaluso che è fra le più belle cose di questo mondo.

L. Quièvreux

### I NOSTRI SOSTENITORI:

Hanno inviato l'abbonamento sostenitore per l'anno 1938, i sigg:

Amprimo Aurelio di Torino; Berni Giuseppe di Pavia; Cibrario Lelio di Torino; Finali Domenico di Torino; Gagnor Ernesto di Torino; Lucchesi Mario di Genova; Mancinelli Margherita di Roma; Merlo Giovanni di Novara; Speciale Mario di Napoli.

Dall'estero: De Rogatis prof. Teresa del Cairo; Lageberg P. di Stoccolma.; Thielen Idelfonso di Porto Alegre.

(L'elenco seguirà nel prossimo numero).

## Una nuova attività chitarristica del Maestro Luigi Mozzani

Dal «Resto del Carlino» del 22 Dicembre u. s. riportiamo il seguente articolo di Gaianus:

### «Melòloghi da camera»,

Musica che accompagna interpretando; cioè creando intorno a dei versi un'atmosfera, una *stimmung*, un clima, dei colori, delle seduzioni; insomma, degli «stati di grazia» durante i quali è dato di considerare un'ora della vita come un bel sogno. Ecco quello che potrà capitare a chi un giorno sentirà. Intanto, per cominciare, è capitato a me, ieri, ascoltando Annibale Ninchi recitare versi e Luigi Mozzani accompagnare colla sua chitarra armoniosa. All'infuori dei raggi X di un paio di grandi occhi azzurri come il mare, nessuna distrazione; ma un raccoglimento perfetto.

A Bologna è incominciato un esperimento — che chiamerò *melòloghi da camera* — destinato a creare negli innamorati delle cose belle una curiosità, un interesse, una passione. Precisamente in coloro i quali hanno conservato tanto puro cuore da cercare nell'arte un'essenza catarsica ossia un conforto, un appoggio, una forza per evadere e per salire verso la luce e la poesia. I melòloghi di Ninchi e di Mozzani sono fatti specialmente per chi crede in una idea, per chi spera, per chi ha il gusto delle cose dolci e che hanno odore di gentilezza e di intimità; per chi ha finezza d'animo da commuoversi, che so io, alla vista di una violetta nata un mattino d'aprile e intenta a guardare per la prima volta il sole.

Nel programma ascoltato ieri sera c'erano: un *Lamento del giovane vedovo* (da un canto popolare indiano); il *Bacio di Aminta* (Tasso); *In morte del fratello* (Foscolo); un *Canto notturno d'un pastore errante nell'Asia* di Leopardi; eccetera. Ninchi ha detto le poesie come se le cantasse; da poeta della parola; trovando nella sua voce morbidezze di velluto, luci e ombre misteriose e porgendo e fraseggiando con varietà di espressione lirica e drammatica veramente rara. Mozzani ha accompagnato da maestro e signore; facendo dire alla sua chitarra cose dolci; con parole tenere e va-

porose, piene di echi e di sfumature, come se le avesse trovate e raccolte lontano lontano, fuori del mondo, nel paese dei sogni; da poeta della musica.

Ecco spiegato il perchè io mi sono sentito in istato di grazia. Ed ecco perchè tengo a segnalare per primo l'avvenimento; felice che da Bologna parta il richiamo di questa nuova fatica di mente e di cuore di due artisti nobilissimi. E facendo voti che l'esperimento sia portato davanti al popolo; il quale ha il cuore puro e sente che nella vita non c'è soltanto della realtà, ma anche della poesia.

(ga.)

Io non credo che i nostri chitarristi siano sorpresi, per questa nuova attività musicale del grande maestro italiano della chitarra; anzi, troveranno naturalissimo che Egli intraprenda un giro artistico poetico musicale, in compagnia di un vero maestro della dizione qual'è Annibale Ninchi. Questi dirà i versi dei poeti da interprete perfetto, ed i versi si fonderanno con l'onda musicale che la sapiente mano ed il cuore di Mozzani saprà trarre dalla chitarra, per espandersi nell'animo dei fortunati ascoltatori del nuovo miracolo d'arte.

Nuovo? Proprio nuovo? Non credo. Se la memoria non mi tradisce, mi sembra che i dicitori latini, quando leggevano o recitavano i versi dei loro poeti — versi che per la natura della lingua erano ritmici — si facessero qualche volta accompagnare dalla musica espressa dalla cetra, onde rendere più dolce, più penetrante, più suavia la frase.

Riesumazione? Forse; ma può trattarsi di cosa un pò diversa, con uno scopo unico. Quello di dare alla poesia ed alla musica una grande suggestione, tale da commuovere gli ascoltatori e trascinarli verso le più alte cime della comprensione.

I chitarristi italiani plaudiranno tutti all'artista che ha sempre tenuto alto l'onore della nostra musica e del nostro strumento, ed ha sempre nel cuore tanta energia fattiva, da saperla esercitare da par suo, additando ai giovani artisti una nobilissima e nuova via d'Arte.

G. Vio

## UNA SCUOLA DI CHITARRA A VIENNA

Non è molto tempo che è stata istituita nella capitale austriaca una scuola di chitarra sotto la direzione del prof. Karl Scheit, concertista di chitarra e profondo musicista. Tale istituzione ha avuto come primo scopo di insegnare la chitarra quale mezzo di istruzione musicale nelle scuole e nei seminari, dove è strumento obbligato. Il suo uso più comune è quello di prestarsi per l'accompagnamento di canzoni o di entrare nei complessi di musica da camera; tuttavia viene coltivata anche quale strumento solista ed i corsi istituiti hanno appunto lo scopo di far conoscere anche la ricca letteratura della chitarra come strumento da concerto. Il metodo — diviso in due volumetti — che viene impiegato per l'insegnamento elementare della chitarra, tratta la materia con molto criterio didattico e si distacca notevolmente dai comuni metodi. Si nota fin dai primi esercizi l'intenzione dell'autore di ben sviluppare i movimenti delle dita della mano destra in correlazione con quelli della mano sinistra. Vi è molta analogia con gli studi elementari di Sor, anzi, a complemento del metodo, la scuola Scheit impiega l'op. 60 di Sor che comprende tutti gli studi più elementari del grande classico.

La scuola Scheit non soltanto mira ad insegnare la chitarra, ma induce gli allievi a coltivare ed approfondire la cultura musicale. Per questo detta scuola ha preparato un vero programma di audizioni chitarristiche, in cui figurano soprattutto esibizioni di musica da camera con l'impiego della chitarra: programmi che da noi sono, e a torto, raramente presentati al pubblico.

Uno dei più recenti programmi eseguiti comprendeva:

Sarabanda, Bourrè, Preludio e fuga di Bach; Sonata di Mauro Giuliani; Quartetto per flauto, viola, chitarra e violoncello di Schubert; Sonata di Alfred Uhl; Studio di Coste; Improvviso di Fortea e Fantasia di Viñas.

Esecutori: Karl Scheit, solista di chitarra; Albert Scheit, flauto; Alexander Pitamic, viola; Heinz Czermak, violoncello ed Eva Kantor, chitarra.

Vengono spesso presentate nei programmi composizioni moderne per opera di noti autori contemporanei quali: David, Uhl, Schaller ecc. di cui alcuni lavori sono stati pubblicati, come ad esempio:

N. David: Trio per flauto, chitarra e viola.

F. Uhl: Piccola Suite per violino, viola e chitarra.

F. Uhl: Trio per violino, viola e chitarra.

F. Uhl: Sonata per chitarra sola.

E. Schaller: Cantus phrygicus per chitarra sola.

F. Krieg: Sei canzoni sopra versi inglesi.

K. Seifert: Canzone.

Ed ora auguriamo che una simile istituzione fiorisca anche in Italia che ha dato i natali a celebri chitarristi e dove ferve tuttora il culto del nobile strumento.

## CONCERTI

Il 19 dicembre u. s. in un concerto vocale e strumentale organizzato dal D. L. «Principe di Piemonte» di Gorizia, il chitarrista Silvio Alonzi eseguì i seguenti pezzi: Gavotta di C. Coletta, Notturmo di Beccucci, Danza delle baccanti di Gounod-Cano e Capriccio di S. Alonzi. (Chitarra della liuteria F.lli Masetti). Molti e calorosi applausi salutarono il solista.

### DALL' ESTERO

Il 17 ottobre u. s. il chitarrista Luigi Davalle ha prestato il suo contributo artistico, in un concerto svoltosi a Marsiglia al Teatro S. Calisto, suonando la Fantasia Originale di Viñas e Asturias di Albeniz.

Fu assai applaudito in entrambi i pezzi.



Il 4 dicembre u. s. il duo di chitarra Davalle - Velissaridi, ha eseguito alla società «Le Plectre» di Marsiglia, i seguenti pezzi: Due romanze di F. Carulli e Vals di F. Sor.

Inoltre il solista Davalle ha eseguito: Dedicataria di Granados - Llobet, Ricordi dell'Alhambra e Danza mora di Tarrega.

Queste eccellenti esecuzioni procurarono applausi e consensi ai due artisti; inoltre i duetti costituivano una novità per Marsiglia.



Il 29 ottobre u. s., commemorandosi l'80° anno di fondazione della Chiesa Evangelica tedesca di Montevideo, venne offerto un concerto variato di canto, organo, violoncello e trio con chitarra.

Fu eseguito il bel adagio di De Call. Gli interpreti furono: violino sig. Mahnen, viola sig. Rode e chitarra sig. Pedro Duval.

La ottima acustica della chiesa favori assai il rendimento di questo «adagio».

La stampa tedesca di Montevideo commentò favorevolmente l'effetto gradevole dell'assieme, che costituiva una novità.

La celebrata chitarrista Maria Luisa Anido ha dato a Montevideo due interessanti concerti che le procurarono dei vibranti successi. Il primo programma eseguito il 2 ottobre u. s. comprendeva:

1) Sarabanda, Alemanda e Preludio di Bach; Tema variato di Sor — 2) Andante largo di Sor; Tremolo di Tarrega; Canso del ladre di Llobet; Fandanguillo di Torroba; Due danze popolari argentine. — 3) Berceuse di Villar; Castellana di Villar; Asturias di Albeniz; Romanza del pescatore di De Falla; Danza n. 7 di Granados.

Il secondo programma eseguito il 3 ottobre, comprendeva:

1) Danza e Dedicataria di Granados; Granada di Albeniz; Burgalesa di Torroba; Serenata di Malats. — 2) Dolor di S. Sebastiano; Romanza di Rubinstein; Minuetto di Sor; Canzone Messicana di Ponce; Sogno di Tarrega. — 3) Al Pampero di André; Triste N. 4 e Vidalita di Aguirre; Danza popolare Argentina; Jota di Tarrega.



Il concertista spagnolo Francisco Alfonso ha eseguito alla radio di Parigi P. T. T. un programma di chitarra comprendente: Minuetto della 2.a gran sonata di Sor; Preludio di Bach; Danza di Granados; Ricordi de la Alhambra e Jota di Tarrega. Ha dimostrato tecnica impeccabile e profondo sentimento interpretativo.



Ecco un interessante resoconto dei programmi che si sono svolti a Buenos Aires nel Salon Teatro Lassalle, durante i mesi di novembre e dicembre 1937.

Programma della Sig.na Susanna Peverelli.

*Parte prima:* Andantino e Minuetto n. 12 di Sor; Lamento di Franck; Due preludi di Tarrega; Guitárreo di Pedrell.

*Seconda parte:* Sonatina di Paganini; Adagio della Sonata op. 13 di Beethoven; Andante della Sonata N. 2 di Mozart; Minuetto nell'op. Don Giovanni di Mozart; Sonata eroica di Giuliani.

Programma della Sig.na Consuelo Mallo Lopez.

*Parte prima:* Minuetto, Alemanda, Bourré, Double e Preludium di J. S. Bach.

*Seconda parte:* Minuetto, Gavotta, Sarabanda e Giga di J. S. Bach.

*Parte terza:* Loure, Corrente, Allegro e Preludio con Presto di J. S. Bach.

Programma del Sig. Remigio Comba.

*Parte prima:* Preludio N. 20 di Chopin; Chiaro di Luna di Beethoven; Pavana di Albeniz; Studio N. 22 di Coste.

*Parte seconda:* Ausencia di Fleury; Lauth di Baer Allande; Luz Mala di Barrios e Valse N. 3 di Barrios.

Programma della Sig.na Elsa Molina.

*Parte prima:* Sarabanda di Haendel; Preludio, Alemanda e Loure di J. S. Bach.

*Seconda parte:* Serenata di Malats; Tonadilla di Pujol; Fandanguillo di Turina; Studio capriccioso di Sagreras.

Programma del Sig. Jose Torchia.

*Parte prima:* Minuetto e Gavotta di Visè; Studio di Aguado; Minuetto op. 11 N. 14 di Sor; Sarabanda e Alemanda di J. S. Bach.

*Seconda parte:* Capriccio arabo di Tarrega; Berceuse, Mazurca, Preludio spagnolo e Fantasia originale di Sanchez.

Programma della Sig.na Irma Haydhè Perazzo.

*Parte prima:* Preludio, Gavotta e Corrente di J. S. Bach; Andante di Mozart.

*Seconda parte:* Preludio op. 28 N. 4, Preludio op. N. 15, Mazurca op. 68 N. 13 e Mazurca op. N. 1 di Chopin.

*Terza parte:* Wiegenlied di Brahms; Madrigalesca di Cipriota, Mazurca di Bufalatti e Torre Bermeja di Albeniz.

Programma della Sig.na Nelly Ezcaray.

*Parte prima:* Minuetti N. 5 e 9 di Sor; Sonata di De Call; Siciliana di Carulli; Allegro op. 38 N. 20 di Coste.

*Seconda parte:* Preludio N. 5; Mazurca Gavotta e Alborada di Tarrega.

*Terza parte:* Choros di Villa Lobos; Preludio di Torroba; Granada e Asturias di Albeniz.



Nel corrente mese di gennaio la chitarrista signorina Alice de Belleroche, considerata la migliore esponente di quest'arte in Inghilterra, darà varî concerti nel suo paese e nel Belgio.

La stampa annunciando questa sua attività, dichiara la Belleroche una delle migliori allieve del grande Segovia.

Recentemente in un concerto di musiche spagnole al teatro della Scala di Londra, la Belleroche vi ha partecipato facendosi assai apprezzare ed applaudire.

## CORRISPONDENZA

A. B. Milano — *Non conviene discutere i due pezzi che lei ci ha mandato, le consigliamo invece d'intraprendere uno studio completo della chitarra. Dopo ripareremo di composizioni; sia perseverante, perchè noi la riteniamo una buona promessa.*

### Dizionario dei chitarristi e liutai italiani

Il volume di oltre 300 pagine, comprendente un migliaio di nomi fra chitarristi, liutisti, liutai ed editori, con più di 80 riproduzioni di ritratti, è in vendita presso la nostra amministrazione al prezzo di L. 16,— (spese postali e raccomandazione camprese) per i nostri abbonati in Italia e Colonie, L. 18,— per i non abbonati; per l'estero prezzo unico L. 20,— (\*).

Possiamo inviare anche il volume con elegante rilegatura in tela con un soprapprezzo di L. 3,—. Le spedizioni contro assegno sono gravate di L. 2,—.

(\* Vedere la vantaggiosa forma di abbonamento sostenitore nelle condizioni di abbonamento alla rivista per il 1938.

### Abbonamenti a "La Chitarra,, per il 1938

Abbonamento annuo, Italia e colonie L. 15

Abbonamento annuo per l'estero . „ 18

Abbonamento sostenitore (quota unica) „ 25

Ad ogni abbonato sostenitore si invierà in omaggio una copia del « Dizionario dei chitarristi e liutai italiani ».

A chi procurerà un nuovo abbonamento, oltre al proprio, dietro richiesta e a scelta, due fotografie di chitarristi celebri.

A chi procurerà due nuovi abbonamenti oltre al proprio, dietro richiesta e a scelta, due fotografie di chitarristi celebri e uno degli opuscoli di nostra pubblicazione.

Per tre nuovi abbonamenti una copia del « Dizionario dei chitarristi e liutai italiani ».

Dott. REZIO BUSCAROLI, Direttore responsabile

Tip. «L'Avvenire d'Italia» - Bologna, Via Mentana 4

## Musica per chitarra inserita nella Rivista 1934

1. - Andante della «Gran Sonata» di L. Moretti.
2. - Gagliarda di F. Durante trasc. di R. Vaecari.
3. - Studio n. 4 di A. Le Dhuy.
4. - Serenata nostalgica di G. Pezzoli.
5. - Minuetto di F. Haydn trasc. per due chit. di E. Boselli.
6. - Aria di G. B. Martini trasc. di T. De Rogatis.
- 7-8. - Barcarola solitaria di R. Becuti. Studio n. 14 di A. Le Dhuy. Villanella di A. Falconieri trasc. di R. Vaccari.
9. - Preludio di G. De Martini.
10. - Studio di G. Murtula.
11. - Notturmo di G. Ferri.
12. - Gavotta di Fra Cassio da Velletri. Canto arabo di T. De Rogatis.

N. B. — L'annata è mancante della parte musicale del numero di gennaio e dell'intero numero di febbraio.

Rivista "LA CHITARRA,, Editrice - Bologna

## Chitarristi celebri

Riproduzioni fotografiche dei ritratti —  
— Formato cartolina - Cadauna L. 1,50  
La serie completa L. 30

D. Aguado - B. Bortolazzi - F. Brand - M. Carcassi - F. Carulli - F. Corbetta - N. Coste - A. Darr - A. Diabelli - C. Eulenstein - M. Giuliani - C. A. Gopfert - G. B. Granata - T. F. Huerta - J. N. Hummel - C. De Janon - T. Korner - J. Küffner - V. P. Lebedeff - J. Mayseder - F. Pelzer - P. Pettoletti - G. Regondi - M. D. Sokolowski - F. Sor - F. Tarrega - M. D. Wyssotzki - M. A. Zani De Ferranti



Rivista "LA CHITARRA,, Editrice  
BOLOGNA

# Eine Gitarre-Schule in Wien

Stets der Gitarre ein  
aufzuheben kocht gewandter  
anwende.

Erst kürzlich wurde in der oester. Hauptstadt  
eine Gitarreschule (Arbeitsgemeinschaft) gegründet  
welche unter der Leitung von Prof. R. S. <sup>der Schicht</sup> + Konzert-  
gitarrist u. ernsthafter Musiker ist, steht.  
Diese Vereinigung wurde vor allem deshalb ins  
Leben gerufen um das Gitarrespiel zu lehren, welches  
in den Schulen u. Seminaren obligatorisch ist.  
Meist wird die Gitarre als Begleitinstrument  
verwendet, aber sie fügt sich auch der Kammer-  
musik gefällig ein, auch als Soloinstrument wird  
die Gitarre gepflegt u. in diesen Kursen wird die <sup>Kammerkunst</sup>  
reiche Konzertliteratur vermittelt. Der Lehrkurs  
gliedert sich in 2 Bände u. ist didaktisch ausge-  
zeichnet, aufgebaut u. unterscheidet sich dadurch  
auf das vorteilhafteste von anderen Lehrmethoden.  
Schon die ersten Übungen lassen die

Absicht des Autors erkennen die Bewegungen  
der rechten Hand in Verbindung mit der  
linken Hand besonders auszubilden. Es ist  
eine große Ähnlichkeit mit der Elementarschule  
von Sor, <sup>zu erkennen</sup> ja Prof. Schiit verwendet sogar Op. 60 von  
Sor - ablesen großen Klassiker - als Ergänzung  
seiner Studienhefte. Die Schule Schiit will nicht  
nur Gitarre unterrichten, sie ist vielmehr bestrebt  
die Musikkultur als solche zu pflegen u. zu  
vertiefen. Zu diesem Zwecke hat die Schule Schiit  
ein vollkommenes Konzertprogramm ausgearbeitet  
in welchem der Kammermusikliteratur in  
Verbindung mit der Gitarre, den ersten Platz ein-  
nimmt. Diese Part Programme werden unserem  
Publikum sehr mit Freude, fast wie geboten.

Das letzte Konzertprogramm lautete folgendermaßen.  
Sehr häufig gelangen auch moderne Kompositionen zur Ausführung u. zw.  
von David Mil. Schaller, deren Werke bereits veröffentlicht wurden.  
Und nun müssen wir, dass auch in Italien eine gleiche Einrichtung erfolgt  
da doch unser Land die Wiege der berühmtesten Gitarristen ist und

# ANMELDESCHHEIN

zur Barfreimachung von gewöhnlichen Briefen und Drucksachen.

NAME UND WOHNORT DES ABSENDERS:

*Bund der Sozialisten Österreichs n. A. Prof. Karl Scheit  
IV. Reiwörthgasse 4/6*

GATTUNG	STÜCKZAHL	Bestimmungsland	Gebühren-satz	GEBÜHR		Fortlaufende Nummer		Unter-schied zwischen Spalte 7 - 6	Summenzahlen		Unter-schied zwischen Spalte 10 - 9
				S	g	vor der Abstempefung	nach der Abstempefung		vor der Abstempefung	nach der Abstempefung	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Briefe											
Post-karten											
Druck-sachen											

Empfangsrechnungs Nr. u. O.T. Stempel des Aufgabesamtes

Nr \_\_\_\_\_

Unterschrift

Freistempelgebühren-gegennachweisung

Nr \_\_\_\_\_

Unterschrift

Unterschrift des Maschinenbediensteten

1) Gebühreneinhebung richtig \*)

2) Gebühren zu gering bemessen. Unterschied von S g hereingebracht \*)

3) Gebühren zu hoch bemessen. Unterschied von S g rückvergütet \*)

Unterschrift

Die stark umrandeten Teile hat der Absender auszufüllen.  
Die doppelt umrandeten Teile sind vom Annahmebeamten (Gegenprüfer) nach der Abstempefung auszufüllen.

In Spalte Bestimmungsland ist der Anfangsbuchstabe des betreffenden Landes, also J. D. U. J. P.

\*) Nichtzutreffendes streichen

II.

Er war sehr gebildet u. spielte auch Klavier.  
Nie spielte er öffentlich - vielleicht aus u.  
triebener Bescheidenheit - obwohl in seine  
Können große Erfolge gebracht hätten.  
Sein Charakter war sanft, lebenswürdig  
gegen Alle - wurde er von allen geliebt!

B. Terzi.

Bücher u. Noten.

L. Noceti - Präludium in e moll (Andante  
u. Allegro mosso - L. 10. -

M. Parrablo Clavero - Armorique (Suite)  
etc. - die Besprechung folgt auch durch L. Quiévreux

„In dieser Zeitung wurde schon von spanischen  
Meister Parrablo Clavero gesprochen. Er  
lebt in Paris. Er hat mir eine ganze Folge  
von Gitarrestücken - sehr luxuriös ausge-  
stattet, ins Haus geschickt in welchen er  
die neue Gitarrentechnik (Konkurrenz!) zur  
Anwendung bringt. Seine Kompositionskunst  
teilt sich genau in 2 Teile: Lieder u. Tänze  
aus Spanien - u. Stücke von moderner  
Konstruktion. Darunter mache ich besonders  
aufmerksam auf das Stück: "Serenata  
egiziana" welche durch Nachahmung der  
antiken Saute ein unerhörtes Lokalkolorit  
erreicht.

neue gitaristische Bewegung des H. L. Mozzi

unter Artikel vom 22. 12. von Gaianis:

„Melodische Kammermusik“ - Begleitmusik

welche gesprochene Verse mit einer merkwürdigen

Stimmung umgibt, Klima, Farben, Atmosphäre

beschwörend. Es ist eine Art „Zustand der Gnade“

welchen dieselbe vermittelt - ein Traum von Glück.

Es geschah mir, dass ich Annibale Nindri Verse

hörte welche von Luigi Mozzi auf der

Gitarre harmonisch begleitet wurden.

In Bologna wurde das Experiment, welches ich

„melodische Kammermusik“ nenne, versucht.

Die Freunde des Schönen wird sie leidenschaftlich

befürworten. Das Programm: Lamento del <sup>(junger Witwer)</sup> giovane vedovo

indianisches Volkslied. Der Kuss v. Aminta (Tasso)

Dem Toten Bruder (Foscolo). Nachtgesang eines

irrenden Schäfers in Asien (Leopardi) etc. Nindri

sprach die Verse als ob er sänge (Seifert) seine

Stimme war sanft wie Samt - Licht - Schatten

fühlte man - feinste lyrische Thrasierung. Mozzi

begleitete meisterhaft - ein Poet der Musik. Ich freue

mich, dass diese Geistesart in Bologna ins Leben

trat - ich werbe dafür um die Allgemeinheit

damit zu beglücken, denn es erhebt uns aus dem

Alltag ins Reich der Poesie. - (Es werden die 2 Künstler

eine Tournee veranstalten mit ihrer „neuen“ Kunst - die aber

nicht neu ist, da die lateinischen Redner, wenn sie Verse

vortrugen, sich auf der cetera begleiten ließen um deren

Wirkung eindringlicher zu gestalten.

dem Gitarren- und Klavierkünstlerinnen der Künsterin welche in  
... der den jungen Künsterinnen einen neuen Weg weist ins  
... der den jungen Künsterinnen einen neuen Weg weist ins

Stück "La Harpe du Barde" nimmt sich  
der Sänger aus der Bretagne zum Muster.

ahmt die Vögel im Gesträuche nach (o weh)  
in Lamento, ein Ritoruell monodico -

Keltische Harfe - Klänge ~~von~~ Laude - dieses  
Stück beinhaltet eine neue Technik: Hämmeren

u. reißen. Lassen wir ihm selber reden: „ich glaube  
der 1. zu sein der diese Methode erfunden hat

den Effekt des Hämmerens u. Reißens mit der  
rechten Hand führt man aus indem man

mit der linken Hand einen Akkord greift.

Wenn man die Saite in der Hälfte ausdehnt  
oder auch zur Oktave mit dem Mittelfinger

u. wenn man mit dem gleichen Finger  
anreißt so hört man die *ottava acuta*

(höhere Oktave?) gehämmernt u. die tiefe Oktave gerissen.

Aber wenn man andere Intervalle <sup>anschlägt?</sup> hämmert so wird  
man die angeschlagene Note u. die gerissene Note

hören wie sie alle Intervalle bilden, weil die  
Noten des Akkordes als pedal oder als leere

Saiten funktionieren. (Unverständlich)

Die Stücke von Sarrablo ermöglichen es alle  
Gitaristischen Register spielen zu lassen:

Klangfarbe, anhalten des Geräus, (sorry!) Verschmelzung,

Imitation der Harfe, clavicembalo, Flöte, Tagott

Clarinette, Cello, Trompete, Horn, Trommel, Timpano

etc. je nach dem man die Saiten berührt

ü. den Teil von wo sie in Schwingung versetzt werden.  
zitiere wir. Im promptu, mazurca di conca  
sehr sangbar ü. sich dem klassischen Stile nähert.  
Dem Vater T. Mastraggo hat Sarrobblo ein *Cançion*  
"Angora e Tekinois" gewidmet. Es ist die Geschichte  
einer Katze ü. eines Hundes, die sich um einen  
Graniballen streiten ü. dann versöhnen.

Die antiken lautimistischen Abhandlungen  
sagen uns, dass die Lauten Virtuosen es versuchten  
alle Tierstimmen nachzuahmen auf dem Instrument.  
Am berühmtesten war der Schrei der Ziege!

Heute lässt Sarrobblo die Katze miauen - es ist  
ein humorvolles Stück! - Nun zu seinen  
spanischen Stücken: Wir beklagten es oft, dass die  
vielen Volkslieder = ü. Tänze durch welche Albeniz  
Falla, Granados inspiriert wurden, nicht  
aufgezeichnet sind. Matallass, Alba. Arcas. ü.  
haben wohl einige zu Papier gebracht, aber es  
gibt deren noch viele, welche von den "Tocadores"  
dem Gehör nach Wiedergabe finden. Sarrobblo hat  
sich die Aufgabe gestellt, die wesentlichsten Tänze  
ü. Lieder zu vereinigen. Von ihnen stammen:

L. Guineo vrenx - Paris.

Jotas punteados, Granadinas, etc. etc. *Danza T...*  
sehr schöne Soleadas punteadas unter d.  
Titel: "Mi Gitana". Das charakteristische *T...*  
der Soleas ist geschickt verwendet, sehr klar  
ü. gut ~~klar~~ im Rhythmus. S. ist ein fruchtbarer  
hoffen wir, dass er uns noch weitere das *andalusische*  
Folklore erschließen! *Autos.*

Berufspflicht - er war Rechnungsführer in  
Tegano - widmete er täglich 6-7 Stunden  
an geliebtem Instrument; er spielte mit vollendet  
Technik u. unnachahmlichem Ausdruck.

Eifersüchtig hütete er einen Schatz von  
musikalischen Seltenheiten der besten Autoren,  
(wer damit!) er besaß eine umfangreiche  
Bibliothek. Auch im Alter spielte er eifrig  
u. freute sich über verständnisvolle Zuhörer.

Terzi besuchte ihn jedes Jahr.

Sein Wesen war voller Güte u. Liebe - die Augen  
blickten heiter drein, seine Stimme war  
äußerst seelenvoll (etc.)

Nun haben ihxx die italien. Gitarristen  
einen verehrten Meister verloren - sein  
Andenken aber - wird nie verloren gehen.

Nach 8 Tagen erhalten wir neuerlich eine  
Trauerbotschaft: Guglielmo Castelli aus  
Villango ist verschieden.

Er war der G. leidenschaftlich zugewandt.

Effektstücke verachtete er u. fand nur  
Geschmack an klassischen Autoren. Er hat  
in seiner Jugend Tarrega spielen gehört u.  
andere Musikstücke bildeten sein Repertoire.

Er spielte aber auch Sor, Giuliani, Sepnani - u.  
zog Originalkompositionen u. Transkriptionen vor.

La Chitarra. V. Jahrgang. Jänner 1938

1938! Wir beginnen heute den V. Jahrgang unserer Zeitschrift u. da drängt es uns - unseren Abonnenten die besten Grüße u. Glückwünsche zu senden mit der Hoffnung, dass Sie der Gitarre immer mehr u. mehr in Liebe zugewandt sein mögen.

Wir haben auf unserem Wege nichts versäumt um das gesteckte Ziel zu erreichen - nämlich die Wertschätzung unseres Instrumentes u. die brüderliche Zusammenfassung aller italienischen Gitarristen.

Noch ein wichtiger Punkt: unser bescheidenes Werk wird ganz ehrenamtlich durchgeführt - weit von uns sind Geldverdienen und Spekulation.

Wir wollen hier nicht unsere Leistungen aufzählen sondern wir versichern, dass wir im gleichen Geiste weiterarbeiten werden mit Hilfe unserer Freunde werden wir die Unsicherheiten u. Zweifel - welche unvermeidlich sind - überwinden.

Unsere Bemühungen haben uns die Sympathie der besten italienischen u. auch anderer europäischen Gitarristen gewonnen, so dass sie uns ihre Unterstützung zugesagt haben.

Wir werden womöglich neue Konkurrenz  
sowohl des Spiels als auch der Kompositionen  
veranstalten. Wir wenden uns auch an unsere  
Mitarbeiter u. erbitten von ihnen häufige  
Lebenszeichen, Vorschläge u. Artikel. Dies wird  
nicht nur der Rivista sondern auch allen  
Gitarristen zu Gute kommen. Vorwärts -  
ein glückliches Neues Jahr.

### Nationaler Gitarristen Wettbewerb in Bozen

Am 8. u. 9. Jänner fand in Bozen der I. G. W.  
statt im Rahmen der Nationalen Dopolavoro-  
Bewegung. Die Stimmung war die denkbar  
beste u. kameradschaftlichste. Erst begaben  
sich die 15 Bewerber unter Leitung des  
Sekretärs des Dopolavoro zum Grab der  
gefallenen Helden um sie zu ehren.

Im Circolo Dante Alighieri fanden dann  
die Probespiele statt. Vor der Jury wurden die  
Pflichtstücke: Das Gebet des Moses von Rossini  
(transkribiert v. Terzi) u. das Prelude in e moll  
von Nocetti - sowie einige freigewählte Stücke  
zur Ausführung gebracht.

I. Herr Roberto Beccuti aus Catania (700 Lire)

II. " Federico Hofer " Meran (500 Lire)

III. " Bruno Policante " Mailand (300 Lire)

IV. " Vittorio Savetti " Pisa

V. " Pietro Volpini " Firenze.

Am 9. wurde vor einem großen Auditorium gespielt.  
Becchi spielte: Andante v. Mozart, Menuet v. yda  
ü. Tema variato v. Sor. F. Hofer spielte: Prelude  
Bach, Studio von Coste. Policante spielte: Fantasia  
brillante v. Legnani ü. Mandolinata v. Thome.  
v. Sasseti: Barcarole v. Mendelssohn ü. Altes  
spanisches Lied v. Sanchez. Volpini spielte: Harmonie  
v. Giuliani ü. Alhambra! v. Tarrega.  
Alle Teilnehmer erhielten eine Teilnehmer-  
Medaille ü. ein Diplom. Zum Schlusse gab  
der virtuose Professor Di Tomio einige Stücke mit  
größtem Erfolg zum Besten.

Wir danken dem Popolavoro für seine wertvolle  
Unterstützung ü. sein Wohlwollen für unser  
Instrument.

Die Musikbeilage dieses Heftes.

Allegro spiritoso v. M. Giuliani  
wird auch im Ausland in Konzerten gerne vorge-  
tragen.

Verschwindende Gestalten.

Wir erhielten die Trauerbotschaft vom Ableben  
des Herrn Giuseppe Citterio.

Geboren in Bergamo am 8. 3. 1844 wäre er im letzten  
Monat 94 Jahre alt geworden. Wenige Gitarristen  
haben ihn persönlich gekannt aber als reicher  
Dekan aller italien. Gitarristen war er wohl  
Sein erster Lehrer war Rovetta. Nach erfüllter